



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Una scuola per crescere

Settore: *Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport*

Area di intervento: *Lotta all'evasione e all'abbandono scolastico e all'analfabetismo di ritorno*

INFORMAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le candidature sono **esclusivamente** on line tramite identità digitale Spid (Sistema di Identità Digitale). Per richiedere e ottenere le credenziali collegarsi al sito:

<https://www.spid.gov.it/>

La piattaforma fornisce diverse modalità di registrazione, gratuitamente o a pagamento. Bisogna richiedere un livello di sicurezza pari o maggiore di 2.

Tutti i candidati dovranno compilare e inviare la domanda di partecipazione **sulla piattaforma DOL** - a cui è possibile accedere **solo attraverso SPID** - al seguente indirizzo:

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

Per maggiori informazioni e tutoring:

SEDE DI CAGLIARI

Istituto salesiano Don Bosco, Via Sant'Ignazio da Laconi, 64, Cagliari
dal lunedì al sabato dalle 8:00 alle 13:00
Referente: Don Tiziano Conti
Telefono: 070658653
Mail: tizianoconti4@virgilio.it

SEDE DI ROMA (PIO XI)

Istituto salesiano Pio XI via Umbertide, 11 Roma
dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 13:00
Referente: Federica Ricci
Tel. 0678440179
Mail: segreteria@pioundicesimo.it

SEDE DI FRASCATI

Istituto Salesiano Villa Sora, Via Tuscolana 5, 00044 - Frascati (RM)
Chiedere appuntamento tramite e-mail: animatoretriennio@villasora.it
Referente: Don Graziano Gabriele
Tel 06 940 1791 (centralino – chiedere di don Graziano)

SEDE DI GENOVA

Istituto Don Bosco, Via S. G. Bosco, 14r - Genova
dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 14:00 e dalle 15:00 alle 17:00
Referente: Concettina Trovato
Tel. 3932810266
Mail: genovaspdarena-trovato@donbosco.it

SEDE DI ALASSIO

Istituto salesiano Madonna degli Angeli, via S. Giovanni Bosco, 12 – Alassio
dal lunedì al venerdì dalle 16:30 alle 19:00
Referenti: Elisabetta Preve e Simona Trincherò
Tel. 0182640309

SEDE DI FIRENZE

Istituto Salesiano dell'immacolata Via del Ghirlandaio, 40 - Firenze
dal lunedì al sabato
Referente: Don Karim Madjidi o Don Francesco De Ruvo
Tel: 328 9481182
Mail: firenze-direttoriesdb@donbosco.it
pastoralescuolafirenze@donbosco.it

POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 32 (senza vitto e alloggio)

| <i><u>Sede di attuazione del progetto</u></i> | <i>Comune</i> | <i>Indirizzo</i> | <i>Numero volontari per sede</i> |
|--|----------------------|--------------------------------------|---|
| ISTITUTO SALESIANO DON BOSCO | CAGLIARI (CA) | VIA SANT'IGNAZIO DA LACONI, n. 64 | 6 |
| ISTITUTO SALESIANO PIO XI | ROMA | VIA UMBERTIDE, n. 11 | 6 |
| ISTITUTO SALESIANO VILLA SORA | FRASCATI (ROMA) | VIA TUSCOLANA, n. 5 | 7 |

| | | | |
|---|---------|-------------------------------|---|
| ISTITUTO DON BOSCO 2 | GENOVA | VIA CARLO ROLADO, n. 15 | 6 |
| ISTITUTO SALESIANO MADONNA DEGLI ANGELI | ALASSIO | VIA SAN GIOVANNI BOSCO, n. 12 | 2 |
| ISTITUTO SALESIANO DELL'IMMACOLATA | FIRENZE | VIA DEL GHIRLANDAIO, n. 40 | 5 |

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE

Obiettivo generale del progetto è quello di contribuire a prevenire e contenere il fenomeno della dispersione scolastica, attraverso iniziative volte a supportare e rimotivare gli studenti con maggiori difficoltà; a facilitare la loro integrazione nel contesto scolastico; a rafforzare la collaborazione con le famiglie degli studenti stessi.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Miglioramento degli esiti scolastici degli allievi.
2. Migliorare il livello di integrazione degli allievi nel contesto scolastico.

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

| AZIONE | ATTIVITA' |
|----------------------------------|---|
| SOSTEGNO NELLO STUDIO | <p>1) Gruppi di studio (dal lunedì al venerdì, da ottobre ai primi di giugno, dalle 14.30 alle 17.30)</p> <p>Gli operatori volontari</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborano alla realizzazione dei materiali informativi (volantini e locandine, annunci da inserire sul sito dell'istituto scolastico, circolari per i genitori) necessari per pubblicizzare l'attività; - sono presenti insieme ai docenti nell'aula preposta e sono a disposizione degli studenti per eventuali richieste di aiuto o di chiarimento. <p>2) Assistenza individuale L'assistenza individuale si svolge nel pomeriggio (14.30-17.30) dal lunedì al venerdì, a partire dal mese di ottobre. Tale servizio di assistenza viene fornita anche nei mesi estivi, nei casi di</p> |

| | |
|---|--|
| | <p>ammissione con voto di consiglio (per gli studenti della scuola media) o di sospensione del giudizio (per gli studenti della scuola superiore).</p> <p>Durante l'anno gli operatori volontari sono incaricati dal Preside di seguire individualmente gli studenti segnalati dai consigli di classe per difficoltà generalizzate nel metodo di studio, previo consenso della famiglia e con formalizzazione dell'iscrizione allo studio assistito.</p> <p>In particolare, per gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, si prevede l'impiego di metodologie e strategie didattiche come schemi, mappe concettuali, etc., ed una calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, secondo quanto riportato dal MIUR nelle linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento.</p> <p>Gli operatori volontari collaborano alla realizzazione dei materiali informativi (volantini e locandine, annunci da inserire sul sito dell'istituto scolastico, circolari per i genitori) necessari per pubblicizzare l'attività di assistenza individuale nello studio.</p> <p>3) Supporto a distanza</p> <p>Nel corso dell'anno è attivo un servizio di assistenza e supporto a distanza nello studio, tramite l'utilizzo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - apposite caselle di posta elettronica per la richiesta di chiarimenti ed assistenza sia a livello metodologico che di contenuti; - una piattaforma online di elearning, per la condivisione di materiali come schemi, dispense, mappe concettuali, esercizi per la verifica della personale preparazione, link a siti di approfondimento, che possano facilitare lo studio delle diverse materie. La piattaforma prevede inoltre un'area "forum", che permette a studenti, docenti e operatori volontari di postare informazioni, domande e risposte relative sia al metodo che ai contenuti dello studio, rendendole visibili a tutti gli utenti. L'utilizzo della piattaforma è subordinato al possesso di apposite credenziali di accesso personali, fornite allo studente al momento dell'iscrizione. <p>Gli operatori volontari collaborano con i docenti nel fornire assistenza agli studenti tramite posta elettronica; nell'elaborazione di schemi, mappe concettuali ed altri materiali da inserire nella piattaforma di elearning; nel coinvolgimento degli studenti con maggiori difficoltà ad usufruire tali strumenti di supporto.</p> |
| <p>COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE <i>PER UNA MAGGIORE SINERGIA NEL SUPPORTO AGLI STUDENTI</i></p> | <p>1) Incontri di formazione e confronto</p> <p>Durante l'anno si prevedono almeno tre incontri per le famiglie degli studenti (uno nel mese di novembre, uno nel mese di febbraio e uno nel mese di maggio) su temi educativi, con un taglio particolare sul disagio minorile e sulla dispersione scolastica. Tali incontri, di durata variabile a seconda del tema trattato e della metodologia adottata, si svolgono presso i locali</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>della scuola, nel tardo pomeriggio dei giorni infrasettimanali, oppure nel fine settimana.</p> <p>Agli incontri partecipano esperti (docenti universitari, insegnanti, educatori ed operatori sociali) ed è prevista sia una parte seminariale, sia una laboratoriale, che permetta alle famiglie di confrontarsi e di mettere in atto strategie comuni per prevenire e combattere situazioni di disagio scolastico e personale.</p> <p>Gli operatori volontari partecipano attivamente all'organizzazione dei seminari (contatti con i relatori, pubblicizzazione dell'evento attraverso la creazione di materiali informativi) e alla gestione dei momenti laboratoriali</p> <p>2) Proposte di convivenza</p> <p>Partendo dal presupposto che la collaborazione tra famiglie degli studenti e tra queste ultime e la scuola possa avere un ruolo determinante nella prevenzione e nella lotta alla dispersione e al disagio scolastico, gli istituti coinvolti nel progetto promuovono, nel corso dell'anno, almeno quattro momenti di convivenza per gli studenti e le loro famiglie (uscite, tornei sportivi, giornate di riflessione, attività culturali, ecc...).</p> <p>In particolare, il coinvolgimento delle famiglie è previsto nei mesi di settembre – per facilitare l'accoglienza di studenti e famiglie nel contesto scolastico – di dicembre – con attività di preparazione al Natale -, di marzo e di giugno.</p> <p>In tal modo, attraverso la creazione di un clima di condivisione, di collaborazione e di reciproca fiducia, si vuole creare una rete di supporto per gli studenti con maggiori difficoltà e per le loro famiglie.</p> <p>Gli operatori volontari collaborano all'ideazione delle proposte, alla loro pubblicizzazione (inviti tramite email, volantini ed avvisi sul sito dell'istituto scolastico) e prendono parte ai momenti stessi di convivenza.</p> |
| <p>PROPOSTE EXTRACURRICULARI <i>di aggregazione e socializzazione</i></p> | <p>1) Campi invernali ed estivi</p> <p>– <i>Campi invernali</i></p> <p>Nel mese di febbraio, tre giorni, presso case per ferie gestite dai Salesiani. Gli studenti vi partecipano in turni, in base alle fasce di età. Durante il campo si alternano momenti di gioco (tornei, giochi di ruolo, giochi a squadre) ad altri laboratoriali, durante i quali sono stimolate la riflessione e la condivisione su alcuni temi significativi (es. amicizia, accettazione di se', il valore del gruppo, ecc...). Durante le tre giornate, gli studenti, divisi in gruppi, si impegnano a turni nella preparazione dei pasti e nella sistemazione delle camere e degli ambienti comuni.</p> <p>– <i>Campi estivi</i></p> <p>Nei mesi di giugno e di luglio, di durata settimanale, presso case per ferie gestite dai Salesiani. Gli studenti vi partecipano in turni, in base alle fasce di età. L'organizzazione del campo prevede</p> |

attività sportive, laboratori musicali, teatrali e artistici, escursioni, ecc...; il tutto alternato a momenti di confronto e riflessione su temi proposti dagli animatori e dagli operatori volontari (es. accettazione di sé, riconoscimento delle capacità proprie e degli altri, il valore del gruppo, ecc...)

La partecipazione ai campi è facoltativa. La proposta viene presentata ai genitori nel corso dell'anno dalle figure istituzionali della scuola e dagli animatori, che dedicheranno particolare attenzione nel rivolgere l'invito agli studenti che presentano difficoltà di integrazione nel contesto sociale dell'ambiente scuola, a causa dello scarso rendimento scolastico e/o dei comportamenti non rispettosi delle regole scolastiche.

Gli operatori volontari collaborano con l'animatore alla pubblicizzazione dei campi, attraverso la creazione di volantini e locandine, la presentazione nelle classi, il colloquio con i singoli studenti ed in particolare a coloro che, fra questi ultimi, mostrano le maggiori difficoltà a livello di integrazione nel contesto scolastico.

Inoltre, insieme ai docenti e agli animatori, gli operatori volontari sono impegnati nel coordinamento degli studenti, divisi in squadre/gruppi di lavoro; supervisioneranno, guideranno e prenderanno parte alle stesse attività. Inoltre, essi saranno chiamati ad avere un'attenzione particolare al coinvolgimento positivo degli studenti con maggiori difficoltà, stimolando ed incoraggiando dinamiche inclusive all'interno dei gruppi. Infine, dopo la conclusione dei campi, gli operatori volontari prenderanno parte attiva, assieme all'animatore pastorale e agli altri animatori, alla verifica del lavoro svolto, sia riguardo al raggiungimento degli obiettivi, sia alle eventuali proposte di miglioramento in vista dell'anno successivo.

2) Laboratori

Le attività laboratoriali proposte dalla scuola vengono presentate ai genitori all'inizio dell'anno dalle figure istituzionali della scuola e dal responsabile del laboratorio. Le attività si svolgono settimanalmente negli ambienti della scuola appositamente dedicati, in orario pomeridiano, alla presenza del responsabile del gruppo e degli operatori volontari.

Gli operatori volontari collaborano alla realizzazione dei materiali informativi (volantini e locandine, annunci da inserire sul sito dell'istituto scolastico) necessari per pubblicizzare l'attività. Particolare attenzione viene dedicata, sia da parte dei volontari che da parte dei docenti e degli animatori, nel rivolgere l'invito agli studenti che presentano difficoltà di integrazione nel contesto sociale dell'ambiente scuola, a causa dello scarso rendimento scolastico e/o dei comportamenti non rispettosi delle regole scolastiche.

– Laboratorio teatrale

Si svolge una volta a settimana, dalle 15.00 alle 17.00, presso i locali della scuola (teatro o aula magna). Gli studenti, guidati da animatori e volontari, lavorano su un testo da mettere in scena

durante l'anno. Il laboratorio teatrale prepara annualmente uno spettacolo, che si rappresenta nel teatro della scuola alla presenza di compagni e genitori tra la fine di maggio e l'inizio di giugno. Gli operatori volontari collaborano con il responsabile del laboratorio e con gli studenti all'adattamento del testo, così come alla scelta e all'allestimento delle scenografie per lo spettacolo. Inoltre, nel corso dei laboratori, gli operatori volontari seguono ed incoraggiano particolarmente gli studenti con maggiori difficoltà a livello sia comportamentale che di esiti scolastici.

– *Cineforum*

Si svolge una volta a settimana, dalle 14.30 alle 17.00, presso i locali della scuola. Alla visione di un film, scelto in ragione della tematica trattata (con particolare attenzione al mondo giovanile in tutte le sue espressioni), segue un momento di confronto tra i partecipanti, sulle tematiche affrontate. Gli operatori volontari collaborano con l'animatore e/o il docente responsabile alla scelta dei film da proporre ai ragazzi, alla preparazione delle relative schede per la discussione e alla moderazione della discussione stessa. Inoltre, nel corso dei laboratori, gli operatori volontari seguono ed incoraggiano particolarmente gli studenti con maggiori difficoltà a livello sia comportamentale che di esiti scolastici.

– *Laboratorio musicale*

Si svolge una volta a settimana, presso i locali della scuola (sala audiovisivi, sala cinema), dalle 15:00 alle 17:00. Il laboratorio musicale (corale e strumentale) è guidato da docenti, animatori e operatori volontari. I partecipanti hanno la possibilità di esibirsi in occasione delle feste della scuola e degli eventi organizzati dal Movimento Giovanile Salesiano dell'Italia Centrale. Prendono parte, inoltre, a concorsi locali.

Gli operatori volontari collaborano con l'animatore e/o il docente responsabile del laboratorio nella scelta dei brani da proporre ai ragazzi, nella preparazione di spartiti e testi, nell'organizzazione delle esibizioni. Inoltre, nel corso dei laboratori, gli operatori volontari seguono ed incoraggiano particolarmente gli studenti con maggiori difficoltà a livello sia comportamentale che di esiti scolastici.

3) Gruppi formativi

I gruppi di formazione sono costituiti da partecipanti omogenei per fascia di età, non strettamente coincidenti con il gruppo classe. Gli incontri si svolgono settimanalmente, in orario pomeridiano, per la durata di circa due ore, presso i locali della scuola o all'esterno dell'Istituto (uscite autorizzate dai genitori).

Scopo dei gruppi è quello di sviluppare, durante l'anno, un percorso volto ad incoraggiare negli studenti la conoscenza di se stessi e degli altri, lo sviluppo delle abilità sociali, la capacità di confrontarsi e di maturare relazioni positive al di fuori delle dinamiche prettamente scolastiche, la maturazione di una cittadinanza attiva, tenendo conto delle specifiche fasi dell'età

evolutiva nella quale i partecipanti si trovano. Gli incontri intendono fornire ai partecipanti occasioni di crescita umana e spirituale.

Gli operatori volontari

- collaborano con l'animatore alla programmazione delle attività del gruppo durante l'anno (tematiche, incontri, attività);
- curano, insieme all'animatore, i contatti con le persone e le associazioni/enti che intervengono negli incontri;
- collaborano con l'animatore ad invitare gli studenti a prendere parte ai gruppi, con un'attenzione particolare per coloro che presentano difficoltà di integrazione nel contesto sociale dell'ambiente scuola, a causa dello scarso rendimento scolastico e/o dei comportamenti non rispettosi delle regole scolastiche;
- sono presenti agli incontri e ne curano l'organizzazione;
- si coordinano con gli animatori dei diversi gruppi, sia della stessa scuola che dei centri salesiani dislocati sul territorio dell'Italia centrale, per la partecipazione alle iniziative culturali, di aggregazione e di festa nell'ambito del Movimento Giovanile Salesiano;
- all'interno del gruppo, favoriscono l'inclusione e la partecipazione attiva degli studenti con maggiori difficoltà a livello sia comportamentale che di esiti scolastici.

4) Volontariato

La proposta del volontariato viene rivolta mensilmente a tutti gli studenti della scuola, i quali vi prendono parte aderendo spontaneamente ad iniziative di vario genere. Tale azione intende aiutare i ragazzi, soprattutto coloro che vivono un disagio a livello scolastico, ad acquisire più sicurezza e fiducia in se stessi, mediante la valorizzazione delle capacità che essi posseggono e la condivisione di tali capacità con chi ne ha maggiormente bisogno.

A seconda del tipo di servizio volontario, le attività si svolgono nel week-end o in orario pomeridiano, nei locali della scuola o presso le sedi delle associazioni coinvolte, nei mesi invernali o estivi, in media per 6 ore al mese. Nello svolgimento delle attività, gli studenti sono accompagnati dai docenti e dagli operatori volontari.

Tra le proposte di volontariato che saranno portate avanti:

- Banco Alimentare: gli studenti raccolgono prodotti alimentari a lunga conservazione e si occupano della loro distribuzione a famiglie in difficoltà (gli operatori volontari coordinano la raccolta, l'inventario e la distribuzione dei materiali raccolti)
- Raccolta di medicinali da destinare a situazioni di necessità (gli operatori volontari coordinano la raccolta, l'inventario e la distribuzione dei materiali raccolti)
- Collaborazione con gruppi ed associazioni che prestano assistenza a bisognosi in apposite strutture (es. mense Caritas, associazioni per assistenza agli anziani, case famiglia, ecc...).

Gli operatori volontari, insieme all'animatore, contattano le strutture ed accompagnano i ragazzi nelle uscite e nelle attività di servizio.

- Gemellaggi con scuole salesiane nel Sud del mondo ed organizzazione di mercatini di beneficenza e di altre iniziative di raccolta fondi per sostenere economicamente le attività delle scuole gemellate (gli operatori volontari curano insieme all'animatore i contatti con le scuole gemellate e prendono parte attiva nell'organizzazione dei mercatini di beneficenza).

- Assistenza ed animazione di bambini provenienti dalle famiglie più bisognose presso i centri estivi tenuti dai salesiani nei mesi di giugno e luglio (gli operatori volontari curano insieme all'animatore la preparazione degli studenti e l'organizzazione delle attività da svolgere)

Gli operatori volontari collaborano alla realizzazione dei materiali informativi (volantini e locandine, annunci da inserire sul sito dell'istituto scolastico) necessari per pubblicizzare l'attività. Inoltre essi dedicano particolare attenzione nell'invitare alla partecipazione e nell'accompagnare nel servizio gli studenti che presentano difficoltà di integrazione nel contesto sociale dell'ambiente scuola, a causa dello scarso rendimento scolastico e/o dei comportamenti non rispettosi delle regole scolastiche.

5) Attività sportive

La scuola promuove, da settembre a luglio, diverse iniziative in ambito sportivo (tornei, gare, corsi di basket, calcio, pallavolo e, dove possibile, altre discipline), come occasioni per incoraggiare la coesione tra studenti; la maturazione di una maggiore fiducia in se stessi; l'integrazione nel contesto scolastico a partire da situazioni non prettamente legate allo studio.

Le attività, in alcuni casi portate avanti in partnership con associazioni sportive che collaborano con la scuola, vengono presentate ai genitori all'inizio dell'anno dalle figure istituzionali scolastiche e dal responsabile delle attività sportive.

Particolare attenzione viene dedicata nel rivolgere l'invito agli studenti che presentano difficoltà di integrazione nel contesto sociale dell'ambiente scuola, a causa dello scarso rendimento scolastico e/o dei comportamenti non rispettosi delle regole scolastiche.

Per quanto riguarda i corsi, questi si svolgono due volte alla settimana per circa un'ora, in orario pomeridiano. Le attività si svolgono negli ambienti della scuola appositamente dedicati (palestra o campo sportivo) o all'interno di strutture messe a disposizione dalle associazioni sportive coinvolte, in orario pomeridiano, alla presenza di istruttori e operatori volontari.

La partecipazione a tornei e gare è invece aperta anche agli studenti che non frequentano i corsi sportivi, previa apposita iscrizione da parte di questi ultimi. Si svolgono almeno 3 volte nel corso dell'anno, presso gli ambienti della scuola dedicati

| | |
|--|---|
| | <p>(palestra o campo sportivo) o all'interno di strutture messe a disposizione dalle associazioni sportive coinvolte.</p> <p>Sia nell'ambito dei corsi sportivi che dei tornei, gli operatori volontari seguono ed incoraggiano particolarmente gli studenti con maggiori difficoltà a livello sia comportamentale che di esiti scolastici.</p> |
|--|---|

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Monte ore annuale da svolgere: 1145 ore

Giorni di servizio settimanali: 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- Richiesta la disponibilità per trasferte fuori sede, eventualmente con pernottamento, soprattutto in coincidenza con momenti di socializzazione, campi scuola, giornate di convivenza ed altre attività previste dal progetto. Si richiede inoltre una flessibilità oraria, fatto salvo il monte ore mensile. Nelle attività di socializzazione svolte fuori dalla scuola può essere compreso talvolta anche un giorno festivo.
- Richiesta la disponibilità a partecipare ed effettuare spostamenti e soggiorni fuori sede a Genzano o Firenze (e Arborea, in provincia di Oristano, solo per i volontari sulla sede di Cagliari) per i periodi di formazione generale, anche se in coincidenza con giornate festive e/o di riposo.
- Disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge;
- Richiesta di disponibilità a prestare servizio in occasioni di feste importanti per la vita dell'Istituto Scolastico (Inizio anno, Immacolata, Don Bosco, Festa della famiglia...).
- Usufruire dei giorni di permesso durante la chiusura estiva della sede di attuazione del progetto.

CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it/

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

1. Eventuali crediti formativi riconosciuti:

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce

fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nell'ambito del presente progetto.

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto,
- compiti assegnati,
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze,
- formazione realizzata e suoi contenuti.

2. *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

- **Attestato specifico:** Specifica delle competenze che verranno acquisite attraverso la partecipazione al progetto
- **Rilasciato e sottoscritto da ente terzo:** L'ASSOCIAZIONE CNOS-FAP REGIONE LAZIO

FORMAZIONE

FORMAZIONE GENERALE

| MACRO AREEE | MODULI FORMATIVI |
|---|--|
| 1) VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE | 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo |
| | 1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale |
| | 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta |
| | 1.3.a Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria |
| | 1.3.b Pace e diritti umani |
| | 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico |
| 2) LA CITTADINANZA ATTIVA | 2.1 La formazione civica |
| | 2.2 Le forme di cittadinanza |
| | 2.3 Protezione civile |
| | 2.4 La Rappresentanza dei volontari nel servizio civile |
| 3) IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE | 3.1 Presentazione dell'Ente. |
| | 3.2 Il lavoro per progetti |
| | 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure |
| | 3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale |
| | 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti |
| 4) CONTENUTI SPECIFICI | 4.1 Il servizio civile nell'ente proponente e in riferimento al settore |

| | |
|---|-----------|
| IN RIFERIMENTO AL SETTORE DI ATTIVITA' | d'impiego |
| Durata: 42 ore | |
| Tempi di erogazione: tutte le ore di formazione dichiarate verranno erogate entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto. | |

FORMAZIONE SPECIFICA

| Materia | Moduli |
|--|---|
| <i>Pedagogia</i> | <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema preventivo salesiano e il disagio minorile • L'animazione socio-culturale nel contesto scolastico • Sport: esperienza educativa di inclusione • Il linguaggio cinematografico come strumento educativo • Il teatro educativo nella tradizione salesiana • Il volontariato come strumento di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile • Tecniche di educazione interculturale • Il coro: l'esperienza educativa del cantare in gruppo |
| <i>Psicologia</i> | <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di psicologia dell'età evolutiva • La dimensione relazionale nel gruppo classe • |
| <i>Analisi del settore di intervento</i> | <ul style="list-style-type: none"> • Dispersione scolastica e disagio minorile: i dati dal territorio e le esperienze di prevenzione • Le reti di supporto per prevenire e combattere il disagio minorile/scolastico • Studi di casi |
| <i>Gestione del gruppo</i> | <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione delle caratteristiche di ogni persona • La gestione dei conflitti • Il lavoro di equipe • La gestione di gruppi in formazione • Esperienze di rete con altre associazioni • Utilizzo di software per la grafica, utili a predisporre materiale informativo per gli incontri con i ragazzi • Conoscenza di associazioni di volontariato presenti sul territorio e degli ambiti di intervento • Gestione di gruppi per attività di volontariato |
| <i>Strumenti per la didattica</i> | <ul style="list-style-type: none"> • I disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Inquadramento della problematica e linee guida del MIUR per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA. |

| | |
|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • I bisogni educativi speciali (BES). Inquadramento della problematica ed indicazioni del MIUR sugli strumenti di intervento per l'inclusione scolastica di alunni con BES (la Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012). • Le moderne tecnologie nella didattica • Utilizzo delle piattaforme di elearning • Tecniche per la creazione di strumenti compensativi per alunni con DSA • Tecniche di cooperative learning • Strategie inclusive per alunni con BES • Tecniche di strutturazione di percorsi formativi |
| <i>Analisi dei rischi connessi al SCU</i> | Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale |
| <p>Numero totale ore formazione specifica: 72 ore</p> <p><i>La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.</i></p> <p>Il modulo relativo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile", verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.</p> | |